

INFORMAZIONI E PROCEDURE ESA-COM SPA SU RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO E MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

CONTENUTO

1.	I RIFIUTI URBANI	2
2.	LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI	3
	2.1 REGOLE PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA	3
	2.2 COME SI DIFFERENZIANO E COME SI CONFERISCONO I RIFIUTI	4
	2.3 L'ECOCENTRO	11
3.	ATTIVITA' DI RACCOLTA RIFIUTI E SPAZZAMENTO	12
	3.1 LE MANSIONI PREVISTE	12
	3.2 I MEZZI UTILIZZATI	13
4.	LA GESTIONE DELLA SICUREZZA IN AZIENDA	17
	4.1 I RUOLI	17
	4.2 IL DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI	20
	4.3 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN SERVIZIO	23
	4.4 LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	24
5.	MANUTENZIONE AREE VERDI E ALTRI SERVIZI AFFIDATI ESA-COM SPA	26
	5.1 TIPOLOGIA SERVIZI	26
	5.2 I MEZZI UTILIZZATI	26
	5.3 INFORMATIVA SICUREZZA ADDETTI MANUTENZIONE VERDE	30

1. I RIFIUTI URBANI

La normativa italiana definisce rifiuto qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi.

I rifiuti possono essere classificati secondo l'origine in:

- ✓ rifiuti urbani
- ✓ rifiuti speciali
- ✓ rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi

Sono rifiuti urbani i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche ed in aree pubbliche. Possono rientrare tra i rifiuti urbani anche alcuni rifiuti derivanti da attività commerciali, artigianali ed industriali che hanno caratteristiche simili ai Rifiuti solidi urbani (RSU) o loro componenti, sempre che ciò sia previsto dal regolamento del Comune: si tratta dei "Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani"

I rifiuti urbani comprendono:

- rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- rifiuti non pericolosi provenienti da altri insediamenti, diversi dalle abitazioni civili, assimilati agli urbani per qualità e quantità;
- i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché da altre attività cimiteriali.

Una particolare categoria di rifiuti urbani sono i rifiuti urbani pericolosi (RUP) : tra questi rientrano ad esempio i medicinali, le pile ed i cosiddetti " T e/o F" (trattasi di contenitori con residui di sostanze pericolose, riportanti i simboli di tossicità, pericolo o infiammabilità, quali tipicamente contenitori di candeggina – solventi – insetticidi – diluenti, bombolette spray , ecc. di uso domestico)

ESA-Com si occupa prevalentemente della raccolta e trasporto di rifiuti urbani.

2. LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

2.1. REGOLE PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

Di seguito si riportano alcune semplici regole fondamentali cui il cittadino è tenuto ad attenersi per consentire un efficiente svolgimento del servizio:

- ✓ La raccolta domiciliare porta a porta è in genere effettuata nelle prime ore del mattino:
i rifiuti devono essere esposti la sera prima del giorno della raccolta, dopo le ore 20:00 o 21:00 secondo i regolamenti di ciascun Comune;
- ✓ I rifiuti devono essere esposti in luogo ben visibile;
- ✓ Il peso per ogni contenitore o pacco non deve eccedere 15 Kg (eventualmente utilizzare più contenitori);
- ✓ Ridurre il volume dei rifiuti , schiacciando le bottiglie in plastica ed appiattendo le scatole;
- ✓ E' obbligatorio l'uso di sacchi trasparenti;
- ✓ Verificare sul calendario le date delle raccolte, controllando i possibili anticipi e/o posticipi dei servizi in concomitanza delle festività;

Per informazioni o chiarimenti contattare il numero verde.

2.2. COME SI DIFFERENZIANO E COME SI CONFERISCONO I RIFIUTI

PLASTICA

barattoli in plastica per: cancelleria, gelati, alimenti, cosmetici, detersivi, rullini fotografici, salviette, bicchieri dello yogurt ecc..

bottiglie in plastica per: acqua, latte, succhi, bibite, olio, ecc...

buste in plastica per: caramelle, caffè, riso, pasta, patatine, salatini, surgelati, calze, biancheria intima, camicie, cravatte, ecc.

cassette in plastica

cellophane per: alimenti, non alimenti film plastici in genere.

confezioni in plastica per: uova, verdura, merendine, dolci, formaggi, pasta fresca, affettati, frutta ecc...

contenitori in plastica per: shampoo, detersivi, cosmetici ecc..

contenitori rigidi e sagomati per: brioche, tortellini, cioccolatini, schiacciatine, biscotti, prodotti fai da te, giocattoli, pile, cancelleria ecc...

contenitori alimentari per: creme, formaggio, yogurt, liquidi, dessert, animali ecc..

coperchi in plastica dispensatori in plastica per: sciroppi, salse, creme, yogurt ecc...

flaconi in plastica per: acqua distillata, detersivi, cosmetici, per la casa, l'igiene, yogurt, creme, sciroppi, ecc....

pellicole da imballaggio reti in plastica per: verdura, frutta ecc...

sacchi e sacchetti in plastica per: caramelle, riso, pasta, patatine, detersivi, alimenti animali, prodotti di giardinaggio, salatini, surgelati, caffè, sacchetti per la spesa, sacchi neri ecc...

scatole in plastica per: cravatte, calze, camicie ecc...

vaschette in plastica bianche o trasparenti per: carne, gelati, pesce, frutta, verdura ecc...

vasi in plastica per fiori

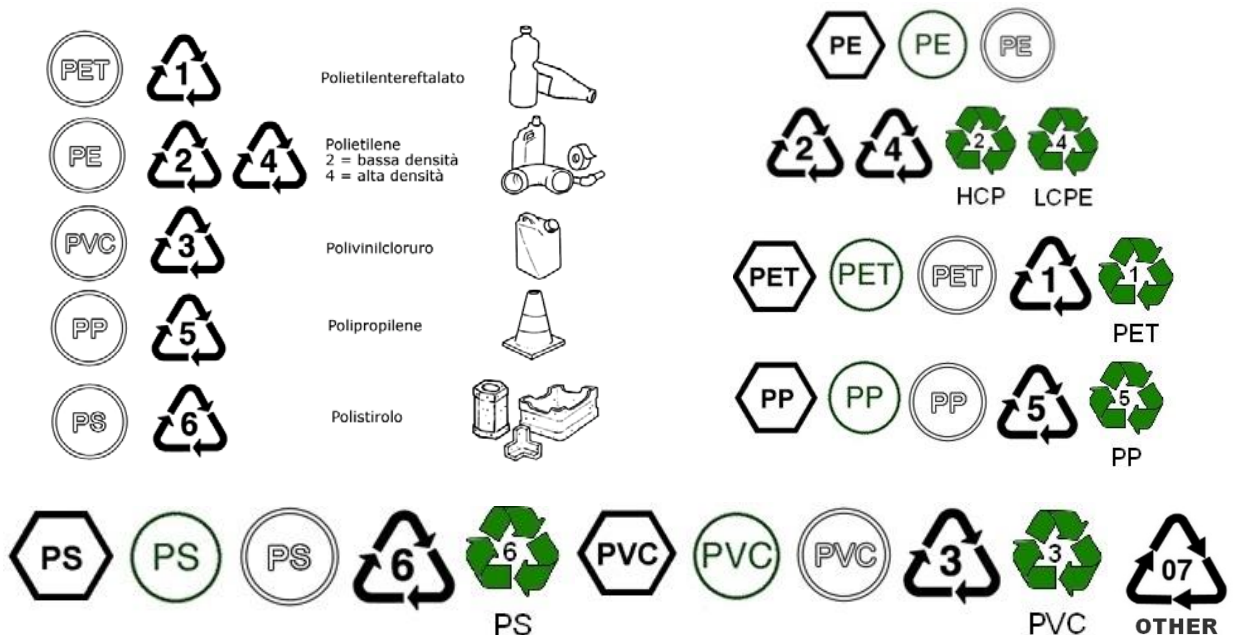
polistirolo per imballaggi

piatti, bicchieri e posate in plastica

camere d'aria di bicicletta

attaccapanni

Simboli Plastiche



LATTINE

lattine per bibita
lattine per birra
latte per olio
scatole per fagioli
scatole per ceci scatole per piselli ecc...
scatole per tonno, sardine ecc...
scatole per pelati
scatole per carne
scatole per alimenti animali

Simboli



Modalità di conferimento

Vuotare e risciacquare flaconi e imballaggi prima di conferli nel sacco sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione.

In particolare si consiglia di schiacciare e rimettere il tappo alle bottiglie in plastica, affinché non riacquistino la forma originaria. Schiacciare lungo i lati e non dall'alto verso il basso.

Attenzione: i piatti, i bicchieri e le posate monouso se riciclabili vanno conferite con la plastica.

Esporre i rifiuti su strada pubblica la sera precedente i giorni stabiliti per la raccolta.

SECCO INDIFFERENZIATO

accendini
assorbenti, pannoloni, pannolini
gusci/cover di cellulari
bambole, giocattoli, palloni e palloncini
biberon, ciucci...
bottoni
borse per acqua calda e per ghiaccio
calze di nylon
oggetti formati da più materiali
carta per formaggio, salumi
carta sporca di solventi, vernici ecc.
cartucce da sparo
cassette audio, video, cd
carta da parati
ceneri di legno verniciato
cosmetici

guarnizioni (provenienti da piccole manutenzioni)
attrezzatura da cucina in plastica
cotton-fioc
lamette usa e getta
lampadine a incandescenza
mozziconi di sigaretta
nastri adesivi
occhiali
floreali stracci e vestiti in cattive condizioni
penne - pennarelli consumati - tubetti di colla
fotografie - negativi foto - diapositive - radiografie
polvere, sacchetti aspirapolvere
scarpe spaiate o rotte
spazzole e spazzolini da denti
spugne lavapiatti
spugne sintetiche per composizioni



UMIDO ORGANICO

- scarti di cucina
- avanzi di cibo
- alimenti avariati
- gusci d'uovo
- scarti di verdura e frutta
- fondi di caffè e filtri di the
- escrementi, lettiere di piccoli animali domestici
- fiori recisi e piante domestiche
- pane vecchio
- salviette di carta
- ceneri spente di caminetti
- piccoli ossi



Esporre i rifiuti su strada pubblica
la sera precedente i giorni stabiliti
per la raccolta.

Modalità di conferimento

Questi rifiuti vanno collocati nel **contenitore** utilizzando i sacchetti biodegradabili.

I sacchetti vanno chiusi e introdotti nel **contenitore** da esporre in strada per la raccolta.

Utilizzare sempre sacchetti
biodegradabili




CARTA – CARTONI

- giornali, riviste, libri, quaderni
- Fotocopie e fogli vari (togliendo parti adesive, in plastica o metallo)
- Cartoni piegati, imballaggi in cartone
- Cartoni per bevande TETRA-PAK (latte, succhi, vino, ecc)

Modalità di conferimento

Esporre i rifiuti su strada pubblica la sera precedente i giorni stabiliti per la raccolta.

Conferimento in pacchi legati o scatole



APPIATTIRE

DOPO L'USO

CA CA PI PI

VERDE

- ramaglie, potature di alberi e siepi
- sfalci d'erba e fi ori recisi
- piante senza pane di terra
- residui vegetali da pulizia dell'orto

Va conferito nel sacco aperto con peso max. 15 kg oppure in fascine legate in lunghezza non superiore ad un metro. (ramaglie, potature di alberi e siepi, sfalci d'erba e fiori recisi, piante senza pane di terra e residui vegetali da pulizia dell'orto).

VETRO

Vetro



Bottiglie e vasi senza tappi o coperchi, bicchieri e pezzi di vetro

Modalità di conferimento

Gli imballaggi di vetro devono essere svuotati e risciacquati per poi essere depositati nel contenitore. I vetri piani, boccioni e damigiane devono essere conferiti all'Isola Ecologica Raccolta porta a porta con cadenza una volta AL MESE
Esporre i rifiuti su strada pubblica la sera precedente i giorni stabiliti per la raccolta.



INGOMBRANTI

- Poltrone e materassi
- Mobili vecchi e reti per letti
- Frigoriferi e televisori
- Lavastoviglie e lavatrici

R.U.P. etichettati "T" e/o "F"

- prodotti per la casa (acetone per unghie, antitarli, smacchiatori)
- prodotti per il fai da te (isolanti solventi, acidi, mastici)
- prodotti per il giardinaggio
- bombolette spray con gas infiammabile
- bianchetti e trieline

R.U.P. medicinali

- siringhe (con ago protetto), fiale per iniezioni, disinfettanti
- sciroppi, pastiglie, pomate

R.U.P. pile

- pile a stilo o rettangolari
- pile a bottone (per calcolatrici orologi)

2.3. L'ECOCENTRO

L'ecocentro è un'area attrezzata per il ricevimento di rifiuti urbani e assimilati prodotti da utenze domestiche e non domestiche, provenienti dal territorio comunale di competenza.

Gli ecocentri sono gestiti da ESA-Com, che garantiscono la presenza costante di uno o più addetti al fine di controllare il corretto conferimento dei rifiuti suddivisi nelle varie tipologie, prima che gli stessi vengano prelevati e avviati al recupero o allo smaltimento.

L'utente che intende conferire rifiuti all'ecocentro deve rivolgersi al personale addetto all'accettazione per le indicazioni relative allo scarico, nonché esibire documento di identità a comprova di risiedere nel Comune ove l'ecocentro è ubicato.

Gli utenti per il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro hanno l'obbligo di rispettare le indicazioni del personale di sorveglianza e di attenersi alle indicazioni fornite dalla cartellonistica appositamente predisposta.

Le operazioni di presa in carico dei rifiuti, per il trasporto verso gli impianti di recupero o di smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati, avvengono al di fuori degli orari di apertura alle utenze.

Gli addetti alla raccolta differenziata accedono all'ecocentro per le necessarie operazioni di svuotamento e/o travaso dei rifiuti.

3. ATTIVITÀ DI RACCOLTA RIFIUTI E SPAZZAMENTO

3.1. LE MANSIONI PREVISTE

Le attività cui sono adibite le figure oggetto della selezione in corso sono:

1. Addetto alla raccolta differenziata con ausilio di veicolo a vasca che opera alla guida dei mezzi per la raccolta dei rifiuti ovvero procede direttamente alla raccolta dei rifiuti stessi.

2. Addetto allo spazzamento meccanizzato

Che opera alla guida di spazzatrici, di varie dimensioni, per la pulizia delle strade

3. Raccoglitore

addetto alla raccolta di rifiuti esposti sulla pubblica via dagli utenti. Nella fase della raccolta staziona sulla pedana degli autocompattatori.

4. Addetto allo spazzamento manuale

si occupa della raccolta manuale di rifiuti dispersi, dello svuotamento dei cestini oppure assiste da terra la spazzatrice , convogliando i rifiuti nella zona di raccolta a mezzo di soffiatore o di scopa.

3.2. I MEZZI UTILIZZATI

I principali mezzi utilizzati per la raccolta rifiuti e/o lo spazzamento sono:

A) vasca ribaltabile

Trattasi di mezzo dotato di una vasca a tenuta di circa 7,0 mc , entro la quale vengono sversati manualmente dal raccoglitore i sacchetti dei rifiuti raccolti. Lo sversamento avviene sia dal retro della vasca che da portelle laterali della vasca stessa. I mezzi sono dotati sul retro di appositi dispositivi che consentono l'aggancio di bidoni e cassonetti ed il loro sversamento entro la vasca. Tutte le vasche ribaltabili sono con guida a destra, per consentire all'operatore la discesa dal mezzo sul lato destro della carreggiata stradale.

Il mezzo viene scaricato con ribaltamento della vasca . E' possibile lo sversamento della vasca entro un autocompattatore (TRAVASO) .

Questo mezzo può essere utilizzato per la raccolta delle seguenti frazioni di rifiuto : UMIDO – SECCO – VETRO – CARTA – PLASTICA – VERDE



B) vasca ribaltabile con costipatore

Trattasi di mezzo con vasca a tenuta di circa 7,0 mc , superiormente chiuso da pala scorrevole su binari che consente di compattare i rifiuti raccolti. I rifiuti raccolti sono sversati dentro la vasca manualmente o dal retro o dalle portelle laterali della vasca stessa . I mezzi sono dotati sul retro di appositi dispositivi che consentono l'aggancio di bidoni e cassonetti ed il loro sversamento entro la vasca. Tutte le vasche ribaltabili sono con guida a destra, per consentire all'operatore la discesa dal mezzo sul lato destro della carreggiata stradale.

Il mezzo viene scaricato con ribaltamento della vasca . E' possibile lo sversamento della vasca entro un autocompattatore (TRAVASO) .

Questo mezzo può essere utilizzato per la raccolta delle seguenti frazioni di rifiuto : SECCO- CARTA - PLASTICA - VERDE- VETRO - UMIDO



C) autocompattatore

È il mezzo di maggiori dimensioni utilizzato nella raccolta dei rifiuti. Dotato di un grande cassone (volume superiore a 20 mc) entro il quale i rifiuti sono compattati da un idoneo dispositivo, ed è in grado di contenere fino a 10 t di rifiuti. I rifiuti raccolti sono sversati entro la bocca di carico posta sul retro dell'automezzo. Gli autocompattatori sono dotati sul retro di appositi dispositivi che consentono l'aggancio di bidoni e cassonetti ed il loro sversamento entro la vasca.

Nell'impiego di questi automezzi è sempre prevista la presenza di un raccoglitore sulla pedana posteriore, che si occupa direttamente della raccolta dei sacchetti o dell'aggancio di bidoni . La presenza dell'uomo in pedana è rilevata da appositi sensori che limitano la velocità massima del mezzo a 30 Km/h ed inibiscono l'inserimento della retromarcia.

Per lo spostamento e l'aggancio di cassonetti di maggiore volumetria, o per la raccolta di sacchi contenenti VERDE di peso superiore a 10 Kg, il raccoglitore viene coadiuvato dall'autista .

Nelle operazioni di TRAVASO, entro l'autocompattatore sversano mezzi satellite a vasca ribaltabile.

L'autocompattatore viene scaricato con sollevamento della cuffia posteriore ed il rifiuto viene spinto fuori da un piatto espulsore .

Questo mezzo può essere utilizzato per la raccolta delle seguenti frazioni di rifiuto : SECCO- CARTA- PLASTICA - VERDE



D) spazzatrice meccanica aspirante

Sono i mezzi utilizzati per la pulizia delle strade dalle quali aspirano foglie, terriccio ed eventuali rifiuti di peso e dimensioni contenuti. Sono dotati di più spazzole che convogliano i rifiuti da raccogliere verso la bocca di aspirazione. Durante lo spazzamento viene spruzzata in continuo dell'acqua per ridurre il sollevamento delle polveri.

Si utilizzano macchine di differenti dimensioni: le più piccole sono utilizzate per la pulizia di marciapiedi.



4. LA GESTIONE DELLA SICUREZZA IN AZIENDA

4.1. I RUOLI

Le figure coinvolte in azienda per l'organizzazione della sicurezza sono:

- Datore di lavoro (DDL)
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Medico competente (MC)
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Preposti
- Lavoratori

DATORE DI LAVORO

Ruolo assunto in ESA-Com dal Direttore generale. E' il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore, esercita i poteri decisionali e di spesa ed ha la responsabilità dell'organizzazione dell'attività lavorativa.

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) è nominato dal datore di Lavoro. Secondo la normativa è "Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D. Lgs. 81/2008 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi."

Tra i suoi compiti:

- rilevare i fattori di rischio, determinare nello specifico i rischi presenti ed elaborare un piano contenente le misure di sicurezza da applicare per la tutela dei lavoratori;
- presentare i piani formativi ed informativi per l'addestramento del personale;
- collaborare con il datore di lavoro nella elaborazione dei dati riguardanti i rischi presenti negli ambienti di lavoro, la presenza delle misure preventive e protettive.

MEDICO COMPETENTE

Il datore di Lavoro designa un Medico per l'elaborazione e l'attuazione di uno specifico protocollo di sorveglianza sanitaria, il quale viene condiviso con il Servizio di Prevenzione e Protezione, ed è definito sulle specifiche mansioni dei lavoratori interessati. Dall'esito della sorveglianza sanitaria deriva un giudizio di idoneità (anche con limitazioni o prescrizioni) o inidoneità, per la mansione specifica. I dati delle indagini mediche vengono registrati dal Medico in apposita cartella sanitaria, conservata a cura del medico stesso.

Il Medico Competente elabora in collaborazione con il datore di Lavoro il Documento di valutazione dei Rischi (DVR), lo rivede periodicamente apportando suggerimenti e migliorie, effettua un sopralluogo agli ambienti di lavoro e partecipa in maniera proattiva alla riunione periodica sulla sicurezza indetta almeno una volta all'anno

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è nominato dai Lavoratori e svolge compiti molto importanti all'interno dell'azienda, inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, tra cui:

- effettuare una consultazione preventiva in ordine alla valutazione dei rischi;
- accedere ai luoghi di lavoro in cui sono presenti dei rischi;
- dare un parere sulla scelta degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei lavoratori;
- effettuare una consultazione in merito all'organizzazione della formazione e sulla designazione del RSPP e degli addetti in materia di lotta antincendio e primo soccorso;
- ricevere le informazioni aziendali inerenti la valutazione dei rischi.

PREPOSTI

Il Preposto è colui che sulla base delle competenze professionali acquisite, coordina e controlla il regolare svolgimento delle attività lavorative e assicura la realizzazione delle direttive ricevute. I compiti dei preposti riguardano: il controllo dei lavoratori per verificare il rispetto delle leggi e delle norme aziendali che attengono la salute e la sicurezza sul lavoro, l'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuali (DPI) e delle strumentazioni necessarie per svolgere la propria mansione, la vigilanza sulla presenza di rischi o pericoli immediati, la direzione delle operazioni di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.

LAVORATORI

Il Lavoratore ha l'obbligo di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, conformemente alla formazione ricevuta, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro. Il lavoratore deve in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai preposti;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a sua disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti

4.2. IL DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI

Il Documento di valutazione dei rischi (DVR) è un documento obbligatorio redatto dall'azienda contenente la mappatura dei rischi presenti in azienda.

Con il DVR l'azienda individua le misure adeguate a prevenire e controllare i rischi, quali ad esempio la manutenzione periodica degli impianti e delle attrezzature, ed indica le modalità operative ritenute necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di sicurezza.

I contenuti del DVR sono resi noti ai lavoratori, per quanto di loro competenza, anche tramite il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

I principali rischi igienico ambientali da considerare nell'attività lavorativa cui ci si riferisce sono :







- Agenti biologici : possibili punture da aghi o tagli da oggetti contenuti nei sacchetti dei rifiuti
- Rumore : per uso di particolari attrezzature (soffiatore nell'attività di spazzamento) o per lo scarico del vetro entro i mezzi di raccolta a vasca
- Vibrazioni meccaniche : per uso di particolari attrezzature (soffiatore nell'attività di spazzamento)
- Condizioni atmosferiche : per il fatto di operare in ambiente aperto ed essere soggetti a condizioni atmosferiche più o meno gravose.

I principali rischi dovuti all'organizzazione del lavoro da considerare nell'attività lavorativa cui ci si riferisce sono:

- Movimentazione manuale dei carichi : dovuto al prelievo e sollevamento dei sacchetti delle varie tipologie di rifiuto, dei contenitori per il VETRO , di fascine di VERDE ed allo spostamento (traslazione) di cassonetti e contenitori da agganciare
- Presenza di traffico veicolare : tutte le attività si svolgono su strade aperte al traffico .

I DPI sono i dispositivi di protezione individuali, forniti dall'azienda al lavoratore allo scopo di proteggerlo nello svolgimento dell'attività lavorativa. Il lavoratore è obbligato a utilizzarli quando previsto, averne cura e a non modificarli. L'uso di tali DPI può essere obbligatorio sempre o solamente nello svolgimento di alcune attività. Il loro mancato utilizzo, quando obbligatorio, è sanzionato.

La tabella che segue elenca i DPI e le attività per i quali l'uso è obbligatorio o consigliato.

DPI	Uso
Vestiaro ad alta visibilità (pantaloni, giubbotto, gilet, giacca a vento, impermeabili) classe 2	Obbligatorio in tutte le attività lavorative
Scarpa categoria S3 (puntale, suola antiscivolo e antiperforazione) 	Obbligatorie in tutte le attività lavorative
Otoprotettori : archetti 	Obbligatori durante spazzamento con soffiatori e raccolta vetro e consigliati durante utilizzo del ragno
Otoprotettori : tappi 	Secondo necessità
Mascherina antipolvere tipo FFP1 	Obbligatorie durante uso di soffiatore
Occhiali antinfortunistici 	Obbligatori durante raccolta vetro
Elmetto 	Obbligatorio per svuotamento di vasche nel compattatore e per uso di ragno

Rischio Biologico

Misure di prevenzione:

- Vaccinazione antitetanica obbligatoria
- Vaccinazione anti-epatite B consigliata
- Utilizzo DPI
- Rispetto norme igieniche basilari (es. lavarsi le mani prima di mangiare, non fumare durante il servizio,
- In caso di puntura da ago o altro oggetto potenzialmente infetto, segnalare immediatamente al preposto e recarsi al Pronto Soccorso
- Sorveglianza sanitaria con visita medica e prelievi sangue/urine annuali

Rumore

Mansioni a rischio:

- Spazzamento a terra con soffiatore
- Raccolta vetro

Misure di prevenzione:

- Utilizzo otoprotettori (archetti)

Traffico Stradale

Incidente Stradale

Misure di prevenzione:

- Indossare indumenti ad alta visibilità (classe 2)
- Rispettare il Codice della Strada
- Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza sul mezzo (es. non manomettere il segnale sonoro di retromarcia, dispositivo limitazione velocità pedana, controllo telecamera visione posteriore...)
- La velocità dei mezzi non deve superare i 30 km/h con uomo in pedana
- Se si riscontrano anomalie al veicolo, segnalarle subito al preposto
- Prestare massima attenzione sui mezzi con discesa lato traffico
- Usare il lampeggiante e tenere i fari accesi in servizio; quando ci si ferma accendere le quattro frecce
- Divieto di assumere alcool o droghe
- Informare immediatamente l'azienda su qualsiasi variazione del proprio documento di guida

Movimentazione Manuale dei Carichi

Misure di prevenzione:

- Per sollevare correttamente un carico occorre:
 - ✓ Piegare le gambe e non la schiena
 - ✓ Afferrare saldamente il sacchetto/contenitore
 - ✓ Mantenere il carico il più vicino possibile al corpo
- Per lo spostamento dei carichi : evitare di ruotare solo il tronco nello spostare un carico, ma girare tutto il corpo utilizzando le gambe, tenendo il carico vicino al corpo.
- I cassonetti si spingono, non si tirano.

4.3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN SERVIZIO

Si riportano di seguito alcune semplici norme generali di comportamento in servizio:

- Rispetto del Codice della Strada
- Massima attenzione alla guida dei mezzi
- Rispettare la distanza di sicurezza nella guida
- Massima attenzione in fase di discesa dal mezzo
- Se si deve attraversare la strada passare dietro il proprio veicolo in modo da farsi più facilmente scorgere dagli automobilisti in transito
-
- Basilari norme igieniche: lavarsi le mani prima di mangiare e/o bere
- Divieto di fumare in servizio
- Divieto di assunzione di alcol in servizio

- Usare l'abbigliamento e i DPI previsti

- Quando si raccolgono i sacchetti / contenitori, bisogna piegare le ginocchia e non flettere la schiena; i cassonetti si spingono e non si trascinano
- Eseguire i travasi tra mezzi in sicurezza, senza intralciare il traffico o costituire pericolo per sé stessi o terzi
- Segnalare al preposto eventuali situazioni di pericolo o di difficoltà in fase di raccolta
- A fine turno di lavoro , compilare il rapporto giornaliero di servizio

Si riportano di seguito le disposizioni cui attenersi durante lo scarico del mezzo presso impianti di smaltimento o di trattamento rifiuti:

- Rispettare le disposizioni impartite dai responsabili degli impianti
- Prestare attenzione e rispettare la segnaletica orizzontale e verticale
- Procedere con il veicolo a passo d'uomo
- Fermarsi in pesa, dando precedenza ai mezzi in uscita
- Non girovagare per l'impianto
- Non fumare
- In caso di pericolo, emergenza o incendio :
 - Avvisare il personale dell'impianto/discarica
 - Avvertire le altre persone presenti
 - Allontanarsi dal luogo di pericolo e raggiungere l'uscita

Tra i compiti degli addetti alla raccolta rientra la gestione e cura dei mezzi.

Di seguito sono riportate alcune disposizioni cui ci si deve attenere:

- Segnalare ai preposti le anomalie riscontrate sul veicolo
- Al termine del servizio pulire la cabina e rifornire il veicolo
- Effettuare le regolari operazioni di rabbocco oli, attenendosi alle disposizioni contenute nelle schede di sicurezza
- Le operazioni di manutenzione devono essere effettuate a veicolo spento

4.4. LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Si definisce "emergenza" ogni scostamento dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di danno agli uomini ed alle cose.

Designati : sono lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza

I designati partecipano ad appositi corsi di formazione organizzati dall'azienda ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza del lavoro.

Gli stati d'emergenza sono classificati in due categorie:

emergenza di piccola e media entità: controllabile mediante l'intervento dei designati e senza ricorso agli enti di soccorso esterni (es.: principio d'incendio di piccola entità, piccole ferite, black-out elettrico, ecc.);

emergenza di grande entità: controllabile mediante l'intervento enti esterni di soccorso (es.: VV.F., Pubblica Sicurezza, 118, ecc.) con l'ausilio dei designati.

Comportamento in caso di emergenza

Al verificarsi di un'emergenza (es.: incendio, infortunio, malore, ecc.) le norme di comportamento sono le seguenti:

1. chiunque riscontra un'emergenza deve richiamare l'attenzione del personale presente nelle vicinanze
2. chiunque riscontra un'emergenza deve informare immediatamente il designato più prossimo, indicando la natura ed il luogo di accadimento
3. in caso di emergenza tutti i lavoratori devono allontanarsi da luogo di lavoro o, comunque, attenersi alle disposizioni impartite dal designato
4. in caso di evacuazione, l'abbandono dell'area di lavoro deve avvenire senza indugio e in maniera ordinata, utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza; non è consentito attardarsi per recuperare oggetti personali o per altri motivi
5. raggiunta l'uscita di emergenza più vicina, tutti i lavoratori devono allontanarsi prontamente per non ostacolare il deflusso delle persone e/o di eventuali soccorritori e raggiungere il luogo di raccolta
6. il rientro nelle aree di lavoro può avvenire solo dopo autorizzazione del preposto

Primo Soccorso

Per chiunque esiste un dovere di soccorso che si concretizza o nel prestare l'assistenza necessaria o almeno nell'avvisare immediatamente un'autorità (118, 113, carabinieri, polizia municipale, ...) o un designato all'emergenza aziendale, tenendo conto che :

1. Nessuno è obbligato dalla legge a mettere a repentaglio la propria incolumità per portare soccorso
2. Chiunque intervenga non deve aggravare la situazione con manovre o comportamenti scorretti

3. Il grado di assistenza che può essere prestato varia a seconda dell'esperienza, delle capacità e conoscenze del soccorritore ed in base ai mezzi disponibili

Norme di prevenzione

Di seguito si riportano alcune elementari norme comportamentali finalizzate a ridurre la possibilità che insorgano situazioni di emergenza :

1. non compiere di propria iniziativa atti che possono compromettere la propria ed altrui incolumità
2. segnalare al preposto o al designato qualsiasi anomalia riscontrata (es.: principi di incendio, guasti di impianti elettrici, ingombri lungo le scale, vie di fuga, uscite di sicurezza, ecc.)
3. non fumare in tutte le aree aziendali (sia interne che esterne)
4. evitare accatastamenti, anche temporanei, su vie di fuga, davanti alle uscite di sicurezza e ai mezzi antincendio
5. non rimuovere i mezzi antincendio , pacchetti di medicazione e cassette di pronto soccorso, e segnalare ai preposti l'eventuale utilizzo o scomparsa per provvedere alla ricarica o all'acquisto

5 MANUTENZIONE AREE VERDI E ALTRI SERVIZI AFFIDATI ESA-COM SPA

5.1 TIPOLOGIA SERVIZI:

ESA-Com Spa ha ampliato i servizi per i propri Comuni Soci svolgendo per loro, la manutenzione del verde pubblico.

Nello specifico, il servizio prestato potrebbe comprendere:

- i. Il taglio dell'erba in tre modalità:
 - trinciatura;
 - taglio e raccolta;
 - taglio Mulching.

- ii. Potature siepi:
 - con macchina;
 - manualmente

- iii. Trattamenti fitosanitari;

- iv. Trattamenti Adulti-cida Antizanzara;

- v. Deratizzazione.

5.2 I MEZZI UTILIZZATI PER TALI SERVIZI SONO:

Per il taglio dell'erba







Per Potature siepi:



Per Trattamenti fitosanitari e Trattamenti Adulticida Antizanzara










5.3 INFORMATIVA SICUREZZA - ADDETTI MANUTENZIONE VERDE

In riferimento all'articolo 36 del Dlgs 81, si informa che le attività previste per tale mansione sono condotte con l'utilizzo di attrezzatura tecnica per la quale è obbligatorio l'utilizzo di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) forniti dall'azienda, come di seguito riportate:



I DPI 1 & 2 (visiere facciali) si differenziano per la tipologia della visiera che potrà essere scelta dal lavoratore in funzione delle due opzioni previste.

		DPI
		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input checked="" type="checkbox"/> 6
		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input checked="" type="checkbox"/> 6
		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input checked="" type="checkbox"/> 6
		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input checked="" type="checkbox"/> 6

			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input checked="" type="checkbox"/> 6
			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
			<input checked="" type="checkbox"/> 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input checked="" type="checkbox"/> 5 <input checked="" type="checkbox"/> 6

			<input checked="" type="checkbox"/> 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input checked="" type="checkbox"/> 5 <input checked="" type="checkbox"/> 6
			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input checked="" type="checkbox"/> 5 <input checked="" type="checkbox"/> 6

Per Trattamenti fitosanitari e Trattamenti Adulticida Antizanzara i DPI da utilizzare sono:

